Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 17 aprile 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 marzo 1959, n. **149**.

Concessione di un contributo statale al comune di Gorizia per la spesa relativa al rifornimento idrico del Comune medesimo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso al comune di Gorizia un contributo di lire 26.718.750, a carico dello Stato, quale concorso nella spesa per il rifornimento idrico della popolazione per il periodo dal 16 settembre 1957 al 30 giugno 1958.

E' altresì concesso al predetto Comune, a carico dello Stato, un contributo annuo di lire 33.750.000, quale concorso nella spesa per il rifornimento idrico della popolazione per il periodo dal 1° luglio 1958 al 15 settembre 1962.

Art. 2.

All'onere derivante dal pagamento dei contributi di cui all'art. 1 della presente legge, sarà provveduto con le disponibilità del bilancio relative al pagamento degli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di Accordi internazionali connessi con il Trattato stesso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — PELLA

Visto il *Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. **150**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1201, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1201, concernente la prelevazione di lire 117.800.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1957-58.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, il *Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. **151**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1958, n. 268, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957 58.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1958, n. 268, concernente la prelevazione di lire 480.605.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1957 58.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto il *Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. **152**.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1958, n. 376, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957 58.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1958, n. 376, concernente la prelevazione di lire 205.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1957 58.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 153.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1958, n. 644, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1958, n. 644, concernente la prelevazione di lire 1.367.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1957 58.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 3 aprile 1959, n. 154.

Riordinamento della carriera degli ufficiali inferiori del l'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il numero delle promozioni dei capitani del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica, stabilito dalla tabella n. 3, annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, è raddoppiato per gli anni 1958 e 1959.

Al completamento delle promozioni per l'anno 1958 si provvede con gli ufficiali che nella graduatoria di merito per detto anno seguono quelli già promossi.

Per la formazione del quadro di avanzamento relativo all'anno 1959, al numero di ufficiali non ancora valutati già compresi nell'aliquota di valutazione determinata in base alla citata tabella n. 3, è aggiunto un eguale numero di ufficiali non ancora valutati e che alla data del 15 dicembre 1958 erano in possesso dei prescritti requisiti.

Art. 2.

In corrispondenza delle promozioni di capitani che, in applicazione del precedente art. 1, vengono effettuate in più di quelle stabilite dalla tabella n. 3 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, è consentita nei gradi di tenente colonnello e di maggiore del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica una temporanea eccedenza rispettivamente di 14 e 30 unità per l'anno 1958 e di 28 e 60 unità per l'anno 1959.

Detta eccedenza sarà compensata lasciando vacanti altrettanti posti nel grado di capitano del ruolo naviganti speciale e sarà riassorbita a partire dal 1° gennaio 1960 con le vacanze organiche che si formeranno nei due gradi suddetti per cause diverse da quelle indicate nelle lettere *a)* e *d)* del primo comma dell'art. 44 della legge 12 novembre 1955, n. 1137.

L'eccedenza non sarà computata ai fini della determinazione dell'aliquota di valutazione dei tenenti colonnelli del ruolo naviganti normale.

Art. 3.

I capitani del ruolo naviganti normale iscritti nei quadri di avanzamento per gli anni 1958 e 1959, qualora siano stati o siano raggiunti in detti anni dal limite di età per la cessazione dal servizio permanente effettivo, possono far domanda di essere trasferiti nel ruolo naviganti speciale.

La domanda deve essere presentata entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione del giudizio di avanzamento o entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge nei casi di giudizi di avanzamento a tale data già comunicati.

Il trasferimento decorre dal giorno antecedente al raggiungimento del limite di età e si effettua col grado e l'anzianità posseduti a tale giorno.

Gli ufficiali trasferiti nel ruolo naviganti speciale non possono conseguire avanzamento in detto ruolo con decorrenza anteriore alla data del trasferimento.

Art. 4.

A partire dall'anno 1959 e fino alla cessazione del soprannumero esistente nel grado di capitano del ruolo naviganti normale, il numero delle promozioni dei tenenti dello stesso ruolo non potrà essere annualmente superiore a 44.

Le disposizioni contenute nell'art. 16 della legge 5 luglio 1952, n. 989, cesseranno di aver vigore ad avvenuta eliminazione del soprannumero di cui al comma precedente.

Art. 5.

L'organico dei capitani del ruolo naviganti speciale è ridotto temporaneamente a 224 unità fino alla eliminazione dell'eccedenza di cui al precedente art. 2.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1959

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI
TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1959, n. 155.

Approvazione di una variante al piano regolatore di Genova per la zona di Marassi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge 27 aprile 1916, n. 484, con la quale è stato approvato il piano regolatore della zona di Marassi, in Genova;

Vista la domanda in data 24 settembre 1957, con la quale il sindaco di Genova in base a delibera consiliare 19 luglio 1957, n. 951, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta dell'8 gennaio 1958, ha chiesto l'approvazione di una variante al piano regolatore suindicato.

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, non è stata presentata alcuna opposizione;

Ritenuto che la variante suddetta prevede la lottizzazione del terreno di proprietà comunale sito nella zona intensiva di Marassi, in prosecuzione della via Centurione Brocelli, per la costruzione di case popolari, con criteri rispondenti alle esigenze urbanistiche ed economiche attuali;

Considerato che detta variante appare ammissibile, in quanto comporta un miglioramento sia dal lato urbanistico che dal lato igienico, mediante la diminuzione dell'area coperta e l'eliminazione dei cortili e delle chiostrine interne, previsti nella precedente soluzione;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza n. 619 del 24-25 marzo 1958;

Visto il parere del Consiglio di Stato del 16 luglio 1958, n. 620;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvato il progetto di variante al piano regolatore della città di Genova per la zona di Marassi, vistato dal Ministro proponente in una relazione tecnica ed in una planimetria in iscala 1:1000.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1959

GRONCHI

FANFANI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, foglio n. 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1959, n. 156.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma ad acquistare un immobile per l'ampliamento della propria sede.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli provinciali dell'economia, modificato con regio decreto legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, numero 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 993 del 9 dicembre 1958, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma ha stabilito di acquistare un immobile per l'ampliamento della propria sede;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma è autorizzata ad acquistare dal prof. Riccardo Argenziano il terzo piano dello stabile, sito in Roma, piazza Sant'Ignazio n. 125, alle condizioni previste nella deliberazione n. 993 del 9 dicembre 1958.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, foglio n. 40. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 aprile 1959.

Costituzione del Comitato dei Sottosegretari previsto dall'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, riguardante l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRESIDENTE
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Visto l'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, riguardante l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività;

Visto il proprio decreto 1° luglio 1957, relativo alla nomina del presidente e dei membri del Comitato dei Sottosegretari previsto dall'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Visto l'art. 1 della legge 21 marzo 1958, n. 288, riguardante la modifica della composizione del Comitato di cui all'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Comitato;

Decreta:

Articolo unico.

Il Comitato di cui all'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, è composto come segue:

Presidente:

Tambroni on. avv. Fernando, Ministro per il bilancio, vice presidente del C.I.R.

Membri:

Storchi on. dott. Ferdinando, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale;

Gatto on. avv. Eugenio, Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio;

Sedati on. avv. Giacomo, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste;

Pecoraro on. prof. Antonio, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici;

Scaglia on. prof. Giovanni Battista, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione;

Spagnolli on. dott. Giovanni, Sottosegretario di Stato per il commercio estero;

Schiratti on. avv. Guglielmo, Sottosegretario di Stato per il tesoro;

Garlato on. ing. Giuseppe, Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali;

De Luca on. ing. Angelo, Sottosegretario di Stato per il bilancio, segretario generale del C.I.R.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 aprile 1959

SEGNI

(2234)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1958.

Nomina di un membro del Comitato centrale del lavoro portuale.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 4 giugno 1949, n. 422, relativa alla istituzione del Comitato centrale del lavoro portuale presso il Ministero della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 1° aprile 1958, relativo alla nomina dei membri del suddetto Comitato per il biennio 1958-1959;

Vista la lettera n. 7570 del 4 dicembre 1958 della Confederazione italiana degli armatori liberi, nonchè la lettera n. 13072 del 4 dicembre 1958 della Federazione italiana dell'armamento di linea, con le quali, in sostituzione del comandante Teodoro Rositani viene designato il maggiore generale di porto in ausiliaria Domenico Cammilleri a rappresentare gli armatori in seno al Comitato stesso;

Decreta:

Articolo unico.

Per il biennio 1958-1959 il maggiore generale di porto in ausiliaria Domenico Cammilleri è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, membro del Comitato centrale del lavoro portuale in sostituzione del comandante Teodoro Rositani e in rappresentanza degli armatori.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1958

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1959
Registro n. 2 Marina mercantile, foglio n. 27

(2214)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1959.

Disposizioni per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione, della campagna di produzione 1958-59.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 novembre 1951, n. 1297;
Vista la legge 6 maggio 1957, n. 337;
Vista la legge 26 dicembre 1958, n. 1119;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto l'ammasso volontario, per conto dei produttori, dell'olio di oliva di pressione, di produzione 1958-59, nel limite quantitativo di 240.000 quintali.

Art. 2.

La gestione dell'ammasso è affidata alla Federazione italiana dei consorzi agrari, la quale, per l'esecuzione delle operazioni di ricevimento, di conservazione e di consegna del prodotto, può avvalersi dell'opera dei Consorzi agrari provinciali.

Art. 3.

Le condizioni generali, in base alle quali la Federazione italiana dei consorzi agrari regolerà le varie operazioni dell'ammasso, nonchè i rapporti fra ente gestore e conferenti, dovranno essere sottoposte a preventivo benestare del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, oltrechè essere accettate da ciascun conferente all'atto del conferimento.

Art. 4.

Per assicurare un'equa ripartizione, tra le Provincie olivicole, del concorso statale previsto dall'art. 2 della legge 26 dicembre 1958, n. 1119, il quantitativo massimo di quintali 240.000 viene ripartito nelle misure di cui alla tabella annessa al presente decreto.

Le misure stesse potranno essere variate dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, nel corso della gestione, in relazione all'andamento dei conferimenti ed alla entità delle singole produzioni provinciali.

Art. 5.

Ai produttori agricoli, che volontariamente conferiscono per la vendita collettiva olio di oliva di pressione, sarà corrisposto, all'atto del conferimento, un anticipo sul prezzo che verrà realizzato nella vendita.

Tale anticipo non potrà essere comunque superiore alle seguenti misure:

a) *olio di pressione commestibile*:
fino a gradi 0,80 di acidità . . L. 46.000 il q.le
da oltre 0,80 fino a 1,80 di acidità » 44.000 »
da oltre 1,80 fino a 3 di acidità » 43.000 »

b) *olio di pressione lampante*:
base 3, max 5 gradi di acidità . » 42.000 »
base 5, max 8 gradi di acidità . » 41.000 »
base 5, da oltre 8 gradi a max 10 di acidità . . . . » 40.000 »

Art. 6.

Lo schema di convenzione che la Federazione italiana dei consorzi agrari stipulerà con le aziende di credito,

al fine di ottenere le anticipazioni necessarie per la corresponsione degli anticipi previsti dall'articolo precedente, dovrà essere sottoposto al preventivo esame e benestare del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Art. 7.

Ad assistere l'ente gestore nelle operazioni di ricevimento, di custodia e di conservazione dell'olio ammassato, provvede, in ogni Provincia, una Commissione composta dall'ispettore provinciale dell'agricoltura, che la presiede; da un rappresentante periferico della Ragioneria generale dello Stato, designato dalla propria Amministrazione; da due rappresentanti delle organizzazioni di categoria interessate e da quattro rappresentanti dei conferenti scelti dal prefetto, sentite le organizzazioni suddette; da un rappresentante degli istituti di credito finanziatori e da un rappresentante dell'ente gestore.

Art. 8.

La Commissione di cui all'articolo precedente ha il compito, inoltre:

a) di ripartire tra i produttori, sulla base delle prenotazioni raccolte dall'ente gestore, il contingente di ammasso assegnato alla Provincia, dando la preferenza ai produttori coltivatori diretti per la intera loro produzione, nonchè ai piccoli e medi produttori per partite non superiori a 100 quintali;

b) di controllare che le spese di gestione siano contenute nei limiti strettamente necessari;

c) di risolvere, in via amministrativa, le contestazioni che dovessero sorgere tra ente ammassatore e conferente, all'atto del conferimento;

d) di esaminare e controllare il rendiconto finale di gestione ai termini del successivo art. 11.

Art. 9.

La vendita dell'olio di oliva ammassato sarà effettuata dalla Federazione italiana dei consorzi agrari, con le modalità ed i termini previsti dalle condizioni generali di cui al precedente art. 3, tenuto conto dello avviso espresso dalle Commissioni provinciali.

Art. 10.

Ai fini della liquidazione del concorso statale di cui all'art. 2 della legge 26 dicembre 1958, n. 1119, la Federazione italiana dei consorzi agrari dovrà presentare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste gli elenchi nominativi dei conferenti, con l'indicazione dei quantitativi conferiti e del concorso statale a ciascuno spettante.

Sulla base di detti elenchi, che potranno essere presentati anche durante le operazioni di conferimento e che dovranno essere vistati dal presidente della Commissione di cui all'art. 7 e dal rappresentante della Ragioneria generale dello Stato in detta Commissione, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste disporrà, di concerto col Ministero del tesoro, le erogazioni del suddetto concorso statale.

Art. 11.

Ultimata la vendita dell'olio ammassato, la Federazione italiana dei consorzi agrari procederà, per ogni Provincia, alla compilazione del rendiconto finale di gestione, nel quale saranno indicati i quantitativi di olio ammassati e venduti; l'importo erogato a titolo di anticipo ai conferenti; le spese di gestione sostenute, in queste compresi gli oneri di finanziamento; l'importo ricavato dalle vendite del prodotto, nonchè l'ammontare del concorso statale riscosso.

Dopo l'esame del rendiconto da parte della Commissione di cui all'art. 7, la Federazione italiana dei consorzi agrari darà corso alle operazioni di conguaglio nei confronti dei conferenti e rimetterà il rendiconto stesso al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la definitiva approvazione.

Art. 12.

E' in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di disporre ispezioni e controlli per assicurare il regolare funzionamento delle gestioni di ammasso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1959

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1959
Registro n. 6 Agricoltura e foreste, foglio n. 182. — PALADINI

Tabella dei contingenti provinciali per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione, di produzione 1958-59

(*quintali*)

Provincia	Quintali
Liguria:	
Genova	500
Imperia	5 000
La Spezia	500
Savona	500
Toscana:	
Arezzo	500
Firenze	1 000
Grosseto	1 000
Livorno	500
Lucca	500
Massa Carrara	500
Pisa	500
Pistoia	500
Siena	1 000
Umbria:	
Perugia	500
Terni	500
Lazio:	
Frosinone	200
Latina	500
Rieti	500
Roma	1 300
Viterbo	1 000
Abruzzi e Molise:	
Campobasso	1 000
Chieti	1 500
Pescara	1 500
Teramo	500
Campania:	
Avellino	200
Benevento	300
Caserta	500
Salerno	1 500
Puglie:	
Bari	45 000
Brindisi	20 000
Foggia	12 000
Lecce	20 000
Taranto	20 000
Lucania:	
Matera	6 000
Potenza	3 000
Calabria:	
Catanzaro	20 000
Cosenza	15 000
R. Calabria	30 000
Sicilia:	
Agrigento	500
Catania	500
Enna	500
Messina	1 500
Palermo	1.500
Ragusa	500
Siracusa	1 500
Trapani	1 000
A disposizione	5 000
Sardegna:	
Cagliari	1 500
Nuoro	1 000
Sassari	5 000
TOTALE Q.LI	240 000

(2235)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Nuoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1956 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Nuoro e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Nuoro presso lo Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Casula dott. Mario, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Serra Salvatore, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Nesi ing. Giorgio, rappresentante del Genio civile;

Pala dott. Giovanni, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Arnò dott. Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ladu Giuseppe, Falchi Mario, Mastio A. Giuseppe, Deriu Giuseppino, Cancedda Giovanni, Rotelli Filadelfio e Serra Giov. Antonio, rappresentanti dei lavoratori;

Melis Paolo, Pisano Marco, Nardi Natalino e Manunta Antonio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Frassinetti Giovanni, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2213)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1959.

Salari medi e periodi medi di occupazione mensile ai fini degli assegni familiari per cooperative e carovane di autotrasportatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari;

Considerata l'opportunità di riferire ad apposite tabelle di salari medi e di periodi di occupazione media mensile i contributi e gli assegni familiari per gli autotrasportatori riuniti in organismi cooperativi;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari e le associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti degli autotrasportatori riuniti in organismi cooperativi nelle seguenti Provincie, i salari medi, i periodi di occupazione media e la loro decorrenza sono determinati come segue:

Avellino:

a) carovane in possesso di mezzo meccanico di trasporto (autonoleggiatori e simili):
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo medio di occupazione mensile: 24 giornate;
decorrenza: 1° gennaio 1958;

b) carovana autonoleggiatori n. 5655 di Avellino:
salario medio giornaliero: L. 600;
periodo medio di occupazione mensile: 22 giornate;
decorrenza: 1° febbraio 1957.

Bologna:

a) autotrasportatori proprietari di automezzo riuniti in cooperative, carovane o gruppi composti di soli autotrasportatori ovvero di autotrasportatori e ippotrasportatori:
salario medio giornaliero per le cooperative, carovane e gruppi operanti nelle seguenti località:
comune di Bologna: L. 720;
comune di Imola, centro: L. 680;
comune di Imola, frazioni: L. 600;
altri comuni della Provincia: L. 600;
periodo medio di occupazione mensile: restano inalterati i periodi medi vigenti per i singoli organismi;
decorrenza: 1° luglio 1958.

b) gruppo autotrasporti Pontelungo-Bologna:
salario medio giornaliero dal 1° luglio 1958: L. 720;
periodo medio di occupazione mensile: 20 giornate;
decorrenza: 1° novembre 1956.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2236)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Galatone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 7 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 63, il comune di Galatone (Lecce) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2168)

Autorizzazione al comune di San Vito Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 141, il comune di San Vito Romano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.125.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2169)

Autorizzazione al comune di Caprarica di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 34, il comune di Caprarica di Lecce (Lecce) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2170)

Autorizzazione al comune di Galatina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 62, il comune di Galatina (Lecce), è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2171)

Autorizzazione al comune di Barberino Val d'Elsa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 27, il comune di Barberino Val d'Elsa (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 10.080.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2172)

Autorizzazione al comune di Cagnano Varano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8, Interno, foglio n. 28, il comune di Cagnano Varano (Foggia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2173)

Autorizzazione al comune di Mondaino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 33, il comune di Mondaino (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2174)

Autorizzazione al comune di Montepaone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 44, il comune di Montepaone (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.255.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2175)

Autorizzazione al comune di Mileto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 58, il comune di Mileto (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2176)

Autorizzazione al comune di Marcellinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 57, il comune di Marcellinara (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.970.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2177)

Autorizzazione al comune di Apricena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 29, il comune di Apricena (Foggia), è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.300.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2178)

Autorizzazione al comune di Montemurlo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 24, il comune di Montemurlo (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 660.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2179)

Autorizzazione al comune di Greve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 25, il comune di Greve (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2180)

Autorizzazione al comune di Borgo San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 26, il comune di Borgo San Lorenzo (Firenze) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4.850.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2181)

Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 59, il comune di Montefiore Conca (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 380.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2182)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione sanitaria allo smercio dell'acqua minerale denominata « Vasciano »

Con decreto n. 687 del 23 febbraio 1959, il sig. Alvaro Luzzi, domiciliato in Todi, via Portanova, 10 (Perugia), è autorizzato a smerciare in bottiglie l'acqua bicarbonato-solfato-alcalina-terrosa denominata « Vasciano » che sgorga nel territorio di Todi.

L'acqua verrà imbottigliata in bottiglie di vetro verde, tipo Vichy, della capacità di litri due, uno, mezzo ed un quarto di litro, contrassegnate da etichette rettangolari delle dimensioni di cm. 23 × cm. 14 per i recipienti da due litri ed un litro, e delle dimensioni di cm. 18 × 8 per mezzo litro ed un quarto, divisa in tre riquadri e stampata su fondo bianco.

Nel riquadro centrale su uno sfondo bicolore giallo e celeste spicca la riproduzione di edifici medioevali della città di Todi, ed una grossa V in rosso, iniziale del nome dell'acqua Vasciano, che segue immediatamente vi sono riportate le dizioni: Acqua minerale (in nero) naturale effervescente (in rosso). Ottima da tavola, digestiva, diuretica, antiurica (in bianco) in calce al riquadro che riporta anche alcune onorificenze dell'acqua minerale.

Nel riquadro di sinistra sono riportati i dati relativi alle costanti chimico-fisiche ed alle sostanze presenti in un litro di acqua, secondo l'analisi eseguita nel maggio 1953 dal professor Mario Talenti, dell'Istituto di igiene dell'Università di

Roma, ed il giudizio di purezza batteriologica formulata nel maggio 1953 dal prof Vittorio Puntoni, direttore dell'Istituto d'igiene della Università di Roma.

In fondo si legge la data ed il numero del presente decreto. Nel riquadro di destra sono stampate le caratteristiche chimiche dell'acqua minerale, studiate nel maggio 1953 dal professor Marcello Cardnali, dell'Istituto d'idrologia medica dell'Università di Perugia, tradotte in inglese e francese

In alto, sopra la cornice, è riportata la frase « La Vasciano è imbottigliata come sgorga dalla sorgente », ed in basso le onorificenze ottenute in varie esposizioni.

Il tutto simile all'esemplare allegato al presente decreto

L'imbottigliamento verrà eseguito nello stabilimento appositamente costruito secondo i progetti presentati, e l'acqua minerale verrà imbottigliata come sgorga dalla sorgente, la chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi corona in modo da evitare adulterazioni o sostituzione dell'acqua minerale.

(1956)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Annullamento del comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 85 del 9 aprile 1959 per la parte riguardante la vacanza della cattedra di « filologia medioevale ed umanistica » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze. (Rettifica).

Il comunicato relativo alla vacanza delle cattedre di « storia greca e storia romana con esercitazioni di epigrafia romana » di « lingua e letteratura francese » e di « filologia medioevale ed umanistica » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 85 del 9 aprile 1959 è annullato per la *sola parte* concernente la vacanza della cattedra di « filologia medioevale ed umanistica ».

Resta fermo l'avviso di vacanza delle cattedre di « storia greca e storia romana con esercitazioni di epigrafia romana » e di « lingua e letteratura francese » presso la Facoltà anzidetta.

(2253)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Riconoscimento di diritti esclusivi di pesca nei mari adiacenti l'isola di Sant'Antioco

Con decreto in data 22 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1959, registro n 2 Marina mercantile, foglio n 91 in esecuzione della sentenza del Tribunale superiore delle acque pubbliche, emessa in data 26 novembre 1955, registrata a Roma il 13 maggio 1956, n 6627, vol. 647 Atti giudiziari, il Ministro per la marina mercantile.

1) ha confermato il decreto del Prefetto di Cagliari in data 22 ottobre 1896, nel senso che viene riconosciuto all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro il diritto esclusivo di pesca dei bestini e delle palamiti nella zona orientale del l'isola di Sant'Antioco delimitata da Punta Manca a nord e da Capo Sperone a sud, per una estensione in mare di tre chilometri dalla costa dell'isola di Sant'Antioco, compresi i punti dell'antistante costa della Sardegna che rientrino entro tale distanza di tre chilometri;

2) ha riconosciuto al sig G Battista Larco il diritto esclusivo di pesca dei bestini e delle palamiti nella zona occidentale dell'isola di Sant'Antioco delimitata da Punta Manca a nord e da Capo Sperone a sud, per una estensione in mare di tre chilometri dalla costa dell'isola stessa;

3) ha accolto l'istanza del sig Fortunato Merrello in data 1° ottobre 1921, limitatamente al diritto esclusivo di pesca relativo al calo delle tonnare di Calasapone e di Perdas Meddas, salva la facoltà dell'Amministrazione di pronunziarne la decadenza per un uso ultraquinquennale,

4) ha respinta l'istanza di cui al punto 3) per quanto riguarda la tonnara di Mezzaluna

(2215)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex poligono di tiro di San Giusto (Volterra)

Con decreto interministeriale n 153 del 20 novembre 1958, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex poligono di tiro di San Giusto (Volterra).

(2059)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Liquidazione parziale).

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale n. 5525/3429 in data 12 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 11 marzo 1959 (registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 171) è stata determinata in via definitiva in L. 14 091.195,90 (lire quattordicimilioninovantunmilacentonovantacinque e cent. 90), l'indennità afferente ai terreni di Ha 296 88.04 — al netto cioè delle particelle boschive, di complessivi Ha 9 73 60, per le quali sarà provveduto successivamente — espropriati in agro del comune di Sutri (Viterbo), per complessivi Ha 306 61 64 nei confronti della ditta SILENZI Maria Antonietta fu Oreste e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino in forza del decreto Presidenziale in data 18 dicembre 1952, n. 3549, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 3.717.444 (lire tremilionisettecentodiciassettemilaquattrocentoquarantaquattro).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 17 805 000 (lire diciassettemilioniottocentocinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 27 novembre 1958.

(1977)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 11 febbraio 1959, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale di liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale		in data 11-2-1959	Registrazione alla Corte dei conti	Reg. Agr.						
		Data	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	L.	L.			
	Ente Puglia e Lucania														
1	BARONE Giovanni fu Enrico	28-12-52	4119	24- 8-54	263	16-11-54	5680/3584	5- 3-59	4	333	10.965.000	755.000	Banco Napoli	Sede Bari	Bari
2	CAMERINO Francesco di Biagio	29-11-52	2634	15- 7-55	217	20- 9-55	5681/3585	5- 3-59	4	334	3.740.000	405.000	Id.	Id.	Id.
3	CAPPELLI Luigi fu Antonio .	14- 5-52	482	18- 6-54	203	4- 9-54	5682/3586	5- 3-59	4	335	36.390.000	3.590.000	Id.	Id.	Id.
4	CASSANO Francesco fu Giuseppe	19-11-52	2283	23- 3-54	141	23- 6-54	5683/3587	5- 3-59	4	336	9.490.000	380.000	Id.	Id.	Id.
5	CAVALLI Carlo fu Achille . .	29-11-52	2600	7- 5-54	193	24- 8-54	5684/3588	5- 3-59	4	337	5.445.000	315.000	Id.	Id.	Id.
6	CAVALLI Ettore fu Achille . .	29-11-52	2602	7- 5-54	193	24- 8-54	5685/3589	5- 3-59	4	338	1.585.000	90.000	Id	Id.	Id
7	DE BIASE Armando fu Giovanni	18-12-52	3376	24- 8-54	254	5-11-54	5686/3590	5- 3-59	4	339	250.000	5.000	Id.	Id.	Id
8	DE CICCO Michele di Gennaro	18-12-52	3379	7- 5-54	193	24- 8-54	5687/3591	5- 3-59	4	340	545.000	20.000	Id.	Id.	Id
9	DE RUGGERO Vincenzo fu Michele	29-11-52	2416	15- 7-54	225	30- 9-54	5688/3592	5- 3-59	4	341	8.120.000	460.000	Id.	Id.	Id.
10	DE VITO PISCICELLI TAEGGI Oderisio fu Giacomo	29-11-52	2655	15- 7-55	210	12- 9-55	5689/3593	5- 3-59	4	342	440.450	100.000	Id.	Id.	Id.
11	DI NISI Giuseppe fu Vincenzo	18-12-52	3398	29- 5-54	119	31- 8-54	5690/3594	5- 3-59	4	343	510.000	20.000	Id.	Id.	Id.
12	DRAGONE Domenico di Vincenzo	19-11-52	2055	14- 1-54	74	31- 3-54	5691/3595	5- 3-59	4	372	4.535.000	190.000	Id.	Id.	Id.
13	FATTIBENE Alfonso fu Alfonso	19-11-52	2062	24- 8-54	254	5-11-54	5692/3596	5- 3-59	4	371	2.255.000	140.000	Id.	Id.	Id.

Roma, addì 2 aprile 1959

Visto, p. *il Ministro*: SCARANTINO

(2057)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di dodici società cooperative della provincia di Vicenza

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1959, le sottoelencate Società cooperative della provincia di Vicenza sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore:

1) Società cooperativa Edificatrice Mutua Bassanese abitazioni popolari economiche e cooperative affiliate - CEMB, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), costituita con atto in data 30 dicembre 1953 per notaio dott. Eugenio Zilotto;

2) Società cooperativa « Edilizia Impiegati - SCEIS », con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), costituita con atto in data 18 giugno 1954 per notaio dott Renato Serena;

3) Società cooperativa « Marmisti Tre Pezzi », con sede in Canove di Roana (Vicenza), costituita con atto in data 15 giugno 1946 per notaio dott. Amato Pelagatti;

4) Società cooperativa « Caseificio cooperativo Malga Zovetto », con sede in Cesuna (Vicenza), costituita con atto in data 14 dicembre 1945 per notaio dott. A. Pelagatti;

5) Società cooperativa edile « Monte Lemerle », con sede in Cesuna di Roana (Vicenza), costituita con atto in data 28 febbraio 1953 per notaio dott. Amato Pelagatti;

6) Società cooperativa « Eneghese Muratori », con sede in Enego (Vicenza), costituita con atto in data 25 aprile 1953 per notaio dott Silvio Brunelli;

7) Società cooperativa « Autotrasporti e di Lavoro Ortigara - C A L O », con sede in Gallio (Vicenza), costituita con atto in data 9 dicembre 1945 per notaio dott. Michelangelo Serembe,

8) Società cooperativa « Boscaioli e trasporti di Roana », con sede in Roana (Vicenza), costituita con atto in data 25 maggio 1946 per notaio dott Amato Pelagatti,

9) Società cooperativa « Caseificio sociale SS Redentore », con sede in Romano d'Ezzelino (Vicenza), costituita con atto in data 20 dicembre 1952 per notaio dott Brunelli,

10) Società cooperativa « Agricola artigiana - ACLI », con sede in Rotzo (Vicenza), costituita con atto in data 15 agosto 1954 per notaio dott. Valmarana di Noventa,

11) Società cooperativa « Caseificio sociale Sant'Antonio », con sede in Sasso (Vicenza), costituita con atto in data 10 marzo 1951 per notaio dott. Amato Pelagatti;

12) Società cooperativa « Operaia Stoccareddo di Gallio », con sede in Stoccareddo di Gallio (Vicenza), costituita con atto 20 marzo 1954 per notaio dott. Amato Pelagatti.

(2038)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 87

Corso dei cambi del 16 aprile 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,605	620 —	620,57	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	643,63	643,75	643,50	643,75	643 —	643,60	643,875	643,65	643,62	644 —
Fr. Sv.	143,50	143,525	143,50	143,515	143,51	143,49	143,52	143,50	143,48	143,55
Kr. D.	90,18	90,16	90,18	90,15	90,15	90,18	90,16	90,20	90,18	90,20
Kr. N.	87,27	87,27	87,29	87,27	87,24	87,28	87,2675	87,25	87,28	87,30
Kr. Sv.	119,99	120 —	120 —	120 —	120 —	120 —	119,995	120 —	120 —	120 —
Fol.	164,54	164,545	164,56	164,56	164,59	164,55	164,55	164,50	164,55	164,55
Fr. B.	12,43	12,4425	12,445	12,4433	12,44	12,44	12,442	12,42	12,43	12,4425
Fr. Fr.	126,59	126,58	126,61	126,59	126,60	126,58	126,58	126,57	126,59	126,58
Lst.	1748,40	1748,30	1748,50	1748,35	1748,20	1748,47	1748,40	1748,30	1748,50	1748,30
Dm. occ.	148,41	148,40	148,40	148,405	148,37	148,39	148,42	148,45	148,40	148,42
Scell. Austr.	23,99	23,99	23,995	23,99	23,99	23,99	23,9925	23,98	23,99	23,99

Media dei titoli del 16 aprile 1959

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	73,10
Id 3,50 % 1902	72,15
Id 5 % 1935	101,35
Redimibile 3,50 % 1934	91,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,425
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,55
Id. 5 % 1936	99,775
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	101,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 aprile 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	643,812
1 Franco svizzero	143,517
1 Corona danese	90,155
1 Corona norvegese	87,269
1 Corona svedese	119,997
1 Fiorino olandese	164,555
1 Franco belga	12,443
100 Franchi francesi	126,585
1 Lira sterlina	1748,375
1 Marco germanico	148,412
1 Scellino austriaco	23,991

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 18.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	3543	750 —	*De Fino* Ernesta fu Tommaso, moglie di Maglietta Michele, dom. in Bari, vincolato per dote	*De Fina* Ernesta fu Tommaso, ecc., come contro
P. R. 3,50 % (1934)	44112	80,50	Fiumarella *Enrico* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre De Simone Marianna, dom. in Castel San Giorgio (Salerno)	Fiumarella *Americo* fu Antonio, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	4233	1.535 —	Della Porta Dantina fu Gian Giacomo, nubile, dom. a Porlezza (Como), con usufrutto a *Guarnieri Silvia* fu Antonio, vedova Della Porta, dom. in Porlezza	Come contro, con usufrutto a *Guarneri Giovannina* fu Antonio, vedova Della Porta, dom. a Porlezza
Id.	4234	1.535 —	Della Porta Alessia fu Gian Giacomo, nubile, dom. a Porlezza (Como), con usufrutto come sopra	Della Porta Alessia fu Gian Giacomo, nubile, dom. a Porlezza (Como), con usufrutto come sopra
Id.	240895	10.260 —	De Liberis Emanuele fu Nicola, minore sotto la patria potestà della madre Corsi *Francesca* fu Francesco, vedova di De Liberis Nicola, dom. a Casacalenda (Campobasso)	De Liberis Emanuele fu Nicola, minore sotto la patria potestà della madre Corsi *Maria Francesca* fu Francesco, vedova di De Liberis Nicola, dom. a Casacalenda (Campobasso)
Id.	240897	5.130 —	Come sopra, con usufrutto a Corsi *Francesca* fu Francesco, dom. a Casacalenda (Campobasso)	Come sopra, con usufrutto a Corsi *Maria Francesca* fu Francesco, dom. a Casacalenda (Campobasso)
P. R. 3,50 % (1934)	335153	525 —	Mezzano Annetta di Luigi, moglie di Fulle *Gio Batta* Carlo Adolfo, dom. a Sori (Genova)	Mezzano Annetta di Luigi, moglie di Fulle *Giambattista* Carlo Adolfo, dom. a Sori (Genova)
B. T. N. 5 % (1959)	7530	2.500 —	*Turricchia* Anna fu Ugo, minore, sotto la patria potestà della madre Ghini Elena, vedova *Turricchia*, dom. a Bologna	*Turicchia* Anna fu Ugo, minore, sotto la patria potestà della madre Ghini Elena, vedova *Turicchia*, dom. a Bologna
Id.	7531	5.000 —	*Turricchia* Anna fu Ugo, minore, sotto la patria potestà della madre *Chini* Elena, vedova *Turricchia*, dom. a Bologna, con usufrutto a quest'ultima	*Turicchia* Anna fu Ugo, minore, sotto la patria potestà della madre *Ghini* Elena, vedova *Turicchia*, dom. a Bologna, con usufrutto a quest'ultima
P. R. 3,50 % (1934)	248279	2.135 —	Onnis *Giancarlo* fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Giamminola Amalia fu Carlo, vedova Onnis Angelo, dom. a Como	Onnis *Carlo Antonio Mario* fu Angelo, minore ecc., come contro
Id.	433793	238 —	Come sopra	Come sopra
Id.	449942	1.263,50	Come sopra	Come sopra
Id.	248280	532 —	Onnis *Giancarlo* fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Giamminola Amalia fu Carlo, vedova Onnis Angelo, dom. a Como, con usufrutto a quest'ultima	Onnis *Carlo Antonio Mario* fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Giamminola Amalia fu Carlo, vedova Onnis Angelo, dom. a Como, con usufrutto a quest'ultima
Id.	433794	59,50	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
Id.	449944	315 —	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	835353	2.856 —	Furlo Antonietta di *Bernardo*, moglie di Viggiani Salvatore, dom. a Bernalda (Matera), vincolato per dote e riversibilità	Furlò Antonietta di *Berardino* ecc., come contro
Id.	860986	2 502,50	Come sopra	Come sopra

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5% (1935)	269063	2.785 —	Paradiso Domenico fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Letizia Maria fu Raffaele, vedova Paradiso, dom in S Nicola la Strada (Caserta)	Paradiso Domenico fu *Angelo Antonio*, minore ecc, come contro
P. R. 3,50% (1934)	119519	98 —	Nardulli Rosa fu Antonio, nubile, dom a Gravina di Puglia (Bari), con usufrutto a *Nicoletta* Goffredo fu Francesco, vedova Nardulli Antonio, dom. a Gravina in Puglia (Bari)	Come contro, con usufrutto a *Nicola* Goffredo fu Francesco, vedova Nardulli Antonio, dom. a Gravina in Puglia (Bari)
Id.	119520	392 —	Nardulli Adele, Tommaso, *Filomena* ed Angela fu Antonio, minori, sotto la tutela di Nardulli Salvatore fu Tommaso, dom a Gravina in Puglia (Bari), con usufrutto come sopra	Nardulli Adele, Tommaso, *Maria Filomena* ed Angela fu Antonio, minori, sotto la tutela di Nardulli Salvatore fu Tommaso, dom. a Gravina in Puglia (Bari), con usufrutto come sopra
Rendita 5% (1935)	52376	500 —	*Cartotti Carmelina* di Lodovico, nubile, dom. a Lessona (Novara)	*Cartotto Dolores Carmelina* di Lodovico, ecc., come contro
Id.	52377	1.250 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5% (1959)	1117	100.000 —	Logoluso Antonio fu Pietro, dom. in Cerignola (Foggia), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Rambaldi *Ada* fu Arsenio ed a Ruocco Ovidio fu Luigi, dom a Napoli	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Rambaldi *Adda* fu Arsenio ed a Ruocco Ovidio fu Luigi, dom. a Napoli

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

Roma, addì 2 aprile 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(1962)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a sei cattedre di fagotto nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a sei cattedre di fagotto nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2194)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a quattro cattedre di storia della musica e bibliotecario nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a quattro cattedre di storia della musica e bibliotecario nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2208)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della relazione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore dell'Istituto d'arte di Napoli.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 12 del 19 marzo 1959, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di direttore dell'Istituto statale d arte di Napoli.

(2201)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della relazione della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di scenografia presso l'Accademia di belle arti di Firenze.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 12 del 19 marzo 1959, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli alla cattedra di scenografia presso l'Accademia di belle arti di Firenze.

(2202)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della relazione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore titolare dell'Istituto statale d'arte di Sassari.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 12 del 19 marzo 1959, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli integrato da un colloquio al posto di direttore dell'Istituto statale d'arte di Sassari.

(2203)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a due cattedre di arpa nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a due cattedre di arpa nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956

(2196)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a sei cattedre di canto nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a sei cattedre di canto nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2197)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a due cattedre di bibliotecario nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a due cattedre di bibliotecario nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2198)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a due cattedre di flauto nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a due cattedre di flauto nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2199)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a quattro cattedre di violoncello nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a quattro cattedre di violoncello nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956

(2200)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a tre cattedre di clarinetto nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, e stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a tre cattedre di clarinetto nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2204)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a due cattedre di organo e composizione organistica nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n. 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, e stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a due cattedre di organo e composizione organistica nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2205)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a due cattedre di arte scenica nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a due cattedre di arte scenica nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2195)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a cinque cattedre di violino nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a cinque cattedre di violino nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2206)

Avviso relativo alla pubblicazione, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, della graduatoria dei vincitori del concorso a quattro cattedre di viola con l'obbligo del violino nei Conservatori di musica di Stato.

Nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, n 11 del 12 marzo 1959 di questo Ministero, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per titoli a quattro cattedre di viola con l'obbligo del violino nei Conservatori di musica di Stato, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2207)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte e della prova pratica del concorso per esami a tredici posti di preparatore aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dei preparatori dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto Ministeriale 20 ottobre 1958.

Le prove scritte del concorso per esami a tredici posti di preparatore aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dei preparatori dell'Istituto superiore di sanità avranno luogo in Roma, presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 11 e 12 maggio 1959, alle ore 9

La prova pratica avrà inizio il 13 maggio ed eventualmente proseguirà nei giorni successivi in relazione al numero dei candidati presenti.

(2259)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 18 marzo 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 3 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro del mese di marzo 1959, pubblica il decreto Ministeriale 14 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo successivo, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 187, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 18 marzo 1957.

(2320)

PREFETTURA DI SASSARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il decreto prefettizio n. 11055, Div. sanità del 26 luglio 1958, con il quale è stato indetto pubblico concorso per i posti di sanitari condotti vacanti in provincia di Sassari alla data del 30 novembre 1957;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n. 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pel conferimento dei posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Sassari, alla data del 30 novembre 1957, è costituita come appresso:

Presidente:
Cossu-Rocca dott. Giovanni, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Fadda dott. Michele, medico provinciale;
Tortora prof. Mario, direttore di clinica ostetrico-ginecologica universitaria;
Costa prof. Giuseppe, libero docente in ostetricia;
Deligios Angela, ostetrica condotta.

Segretario:
Bullitta dott. Nicolò, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Sassari, addì 4 aprile 1959

Il prefetto. SABINO

(2228)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il precedente decreto in data 1° aprile 1958, n. 8001, con il quale venne bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1957,

Ritenuto doversi provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Viste le designazioni pervenute;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella provincia di Massa Carrara, di cui alle premesse, è costituita come segue

Presidente:
Callipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:
D'Amato dott. Francesco, medico provinciale;
Andrei prof. dott. Oreste, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Carrara, specialista in ostetricia e ginecologia,
Luisi prof. dott. Manlio, primario ostetrico, ginecologo dell'Ospedale civile di Viareggio,
Bertonelli Ginevra, ostetrica condotta.

Segretario:
Nicoli dott. Arturo, consigliere di 2ª classe R. A., dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed avrà sede in Massa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa Carrara e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Massa, addì 6 aprile 1959

Il prefetto. RIGUCCI

(2224)

PREFETTURA DI PADOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Padova al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visto il proprio decreto n. 6494, in data 31 dicembre 1958, con il quale è stato indetto pubblico concorso al posto vacante di ufficiale sanitario del comune di Padova alla data del 30 novembre 1958,

Viste le proposte dell'Ordine dei medici della provincia di Padova;

Sentito il sindaco del comune di Padova,

Visto l'art. 8 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Padova, è costituita come appresso:

Presidente
Fazzutti dott. Agostino, vice prefetto vicario.

Componenti:
Carvin dott. Lodovico, medico provinciale
Patrassi prof. Gino, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Padova,
Vendramini prof. Renzo, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Padova,
Poggi prof. Igino, ufficiale sanitario titolare del comune di Brescia.

Segretario:
Bandettini dott. Alberto, consigliere di 1ª classe

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Padova, addì 4 aprile 1959

Il prefetto ZACCHI

(2226)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.